

MOZIONI APPROVATE DALL'ASSEMBLEA GENERALE FIAB 2020

MOZIONE 1

PROPOSTA DI MODIFICA REGOLAMENTO TESSERAMENTO

in **arancione** le modifiche al regolamento tesseramento approvate, in **verde** il testo non modificato

Articolo 5 - Costo delle tessere alle associazioni FIAB. Sono stabilite **tre** tipologie di tessera: tessera base, **tessera familiare/studente** e tessera junior.

La quota da corrisondersi alla FIAB, che verrà aggiornata da successive assemblee, è:

12 euro per la tessera base (**soci ordinari, sostenitori e assimilati**) comprensiva di assicurazione RC;

10 euro per i soci familiari e studenti under 26, comprensiva di assicurazione RC.

5 euro per la tessera junior, comprensiva di assicurazione RC.

La quota junior è utilizzabile solo per iscrivere minori che alla data del 1° gennaio dell'anno sociale indicato sulla tessera non abbiano compiuto 14 anni di età. **La quota familiare è utilizzabile solo per familiari conviventi (con lo stesso indirizzo del socio capofamiglia).** **La tessera studente è utilizzabile per soci che alla data del 1° gennaio dell'anno sociale indicato sulla tessera non abbiano compiuto 26 anni di età e con indicato "studente" nel campo professione.** L'acquisto delle tessere vale come adesione a FIAB. I voti a disposizione di ciascuna associazione nelle assemblee saranno calcolati in base al numero di soci registrati nel gestionale tesseramento.

Le tessere verranno tutte acquistate dalle associazioni al costo base. Periodicamente verrà calcolato il credito relativo sulla base del numero dei soci junior, familiari o studenti che verrà accreditato nel gestionale soci.

Mozione 2

REGOLAMENTO CICLOVACANZE

In nero il “cappello” introduttivo, in **arancione** il testo del nuovo regolamento.

Regolamento ciclovacanze.

Premesse: negli anni scorsi vigeva una indicazione per le associazioni che vietava di organizzare viaggi e vacanze di più giorni nello stesso periodo del cicloraduno. Con la riorganizzazione e il testo unico dei regolamenti questa norma è andata perduta ma, per rispetto verso le associazioni che si dedicano all'organizzazione di un evento così complesso come il cicloraduno, l'unico grande evento cicloturistico aperto a tutti i soci, vale la pena riproporla.

Il secondo articolo ha come finalità principale quella di tutelare il marchio FIAB come bene comune, assumendo il rispetto della norme vigenti come un valore della federazione. Inoltre, fatta salva la possibilità che ogni socio può partecipare agli eventi di qualsiasi associazione, l'articolato regolamentare disciplina i rapporti organizzativi tra le singole associazioni locali e tra queste e la federazione nazionale.

Gli articoli successivi sono a garanzia della qualità delle ciclovacanze. Con la maggiore diffusione del calendario nazionale andiamoinbici sono sempre di più i soci che partecipano agli eventi organizzati da altre associazioni e le ciclovacanze di una associazione diventano di fatto quasi viaggi nazionali. Per questo è importante dare delle direttive nazionali univoche e delle linee guida che metta al riparo i soci da iniziative estemporanee e poco trasparenti.

Art. 1) Le associazioni e la FIAB non possono organizzare ciclovacanze o viaggi di più giorni nello stesso weekend del Cicloraduno, unico grande appuntamento cicloturistico per tutti i soci per il quale ogni associazione dovrebbe promuovere l'iscrizione e la partecipazione.

Art. 2) I viaggi e le ciclovacanze di almeno 2 gg organizzati dalle singole associazioni locali devono essere in linea con la normativa vigente, sia per quanto riguarda gli aspetti gestionali/organizzativi sia per quelli assicurativi. Devono essere rivolti esclusivamente ai soci e, per favorire la leale e costruttiva collaborazione tra associazioni, prevalentemente ai soci della propria associazione (o ai soci di più associazioni che si accordino a questo fine). La raccolta dei singoli partecipanti, nel caso di utilizzo di un mezzo comune, non può essere programmata da città diverse da quelle delle associazioni organizzatrici.

Art. 3) Un gruppo in bicicletta, specie se all'estero o in altre regioni, comporta notevoli complessità che un solo accompagnatore difficilmente può gestire mantenendo lo stesso livello di servizio per tutti i partecipanti del gruppo. Per questo per gruppi di oltre 25 persone ci devono essere almeno due accompagnatori.

Art. 4) Gli accompagnatori FIAB sono volontari, a cui si possono rimborsare le spese, ma non devono percepire alcuna retribuzione né dall'associazione né dall'agenzia. La norma non è valida per accompagnatori professionali esperti del territorio a sostegno del gruppo inclusi nel costo del pacchetto.

Art. 5) Dal momento in cui si aprono le iscrizioni al viaggio, ogni proposta deve riportare pubblicamente il programma, il costo, i servizi inclusi nel costo, i riferimenti dell'agenzia che ne cura gli aspetti tecnici e le informazioni sul diritto di recesso e sugli aspetti assicurativi.

Mozione 3

MODIFICA REGOLAMENTO TRASPARENZA

In nero il “cappello” introduttivo, in verde il testo non modificato, in arancione il testo aggiunto al regolamento originale.

Il Consiglio Nazionale è un organo di indirizzo primario per la FIAB e riteniamo non secondario per le associazioni territoriali. Il Presidente comunica ciò che viene deliberato, ma l’invio sistematico di un estratto del verbale delle riunioni, potrebbe creare un maggior coinvolgimento omogeneo nel recepire gli indirizzi operativi o sensibilizzazioni da diffondere, anche con il fine di intensificare il feeling territoriale.

6. REGOLAMENTO GENERALE

di FIAB - Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta

6.10 REGOLAMENTO DI TRASPARENZA SU INCARICHI, SPESE E ALTRI ATTI DEGLI ORGANI DELLA FIAB

Titolo 4 – Verbali degli organi statutari e delle assemblee

Articolo 4.2 – Accesso al fascicolo dei verbali. La segreteria, di concerto con il direttore e il consiglio di presidenza, stabilisce le modalità per l’accesso degli aventi diritto ai verbali ed allegati.

Hanno diritto a richiedere copia dei verbali e degli allegati i presidenti delle associazioni aderenti in regola con il versamento della quota associativa, i consiglieri nazionali, i probiviri e revisori dei conti, i coordinatori regionali. Possono accedervi per svolgere le proprie mansioni d’ufficio il direttore e altri dipendenti della Federazione.

I singoli tesserati hanno diritto d’accesso, salvo richiesta scritta del presidente della propria associazione aderente.

Per favorire un maggior coinvolgimento informativo delle associazioni territoriali, un estratto delle decisioni prese dal consiglio nazionale, sarà comunque inviato per posta elettronica ai rispettivi presidenti senza alcuna richiesta.

L’invio di verbali e allegati per via informatica è a titolo gratuito. L’eventuale richiesta di stampati è onerosa e il direttore ne stabilisce l’importo tenuto conto di costi di stampa, spedizione, tempo dei funzionari retribuiti.